 All’On. Rosy BINDI

Gent.ma On. Bindi,

Le inviamo questa lettera sperando nel suo interessamento atto a risolvere una grave ingiustizia perpetrata ai danni dei docenti di laboratorio degli Istituti Nautici grazie alla cosiddetta riforma Gelmini.

Abbiamo inviato questa lettera a destra ed a manca ma solo qualcuno si è degnato di rispondere e solo con frasi fatte. Il segretario BERSANI probabilmente non l’ha nemmeno letta , eppure a parole sembra che sia molto orientato a difendere il lavoro e la dignità dei lavoratori. Prima di esporle il problema le facciamo una domanda : perché dovremmo votare ancora PD ? In cosa di differisce dal PDL ? Neanche il Pd ascolta le voci della gente comune e ci lamentavamo del PDL, abbiamo sperato tanto che il governo cadesse e ci ritroviamo nella stessa situazione e questo perché i politici non sono stati eletti dal popolo ma solo dai partiti e la conseguenza è il distacco dal territorio e dalla gente, e noi dobbiamo ancora votare PD ?

Naturalmente un’idea ed una fede non può cambiare da un giorno all’altro ma abbiamo bisogno di segnali concreti e non più di sole inutili parole e promesse.

Detto questo passiamo ad esporle il problema e speriamo che con la stessa franchezza con cui le abbiamo scritto ci voglia rispondere.

Ci sembra evidente che questo governo non vuole mettere mano alla riforma della scuola , noi ci pensavamo e ci auguriamo che il PD che lo sostiene e che ha sempre detto che questa riforma era un obbrobrio lo costringa ad apportare la modifica che segue che ci teniamo a precisare è **a costo zero** e che non comporta nessuna sostanziale modifica alla riforma solo una variazione alle classi di concorso ed al quadro orario, che può essere fatto semplicemente senza dover emanare alcun decreto o altro ( tra l’altro è già stato fatto per un’altra materia) basterà solo una modifica tecnica che ribadiamo non comporterà alcun aggravio di spesa o stravolgimento in quanto i docenti interessati sono in soprannumero e non si dovrà assumere nessuno.

Le esponiamo brevemente il caso sperando di essere chiari e farci comprendere .

Prima della riforma noi docenti della classe di concorso C 180 insegnavamo Esercitazioni Nautiche nelle prime e seconde classi ( 3 ore settimanali per classe), da soli e non in compresenza in quanto **solo la nostra classe di concorso** consentiva di insegnare questa disciplina, mentre triennio svolgevamo e svolgiamo attività di laboratorio in compresenza con i colleghi di teoria anche con l’attuale riduzione delle ore di laboratorio.

**La riforma la Gelmini ha cancellato di punto in bianco la materia “ Esercitazioni Nautiche “ dalle prime classi e l’ha sostituita nelle seconde con Scienze e Tecnologie Applicate.**

La stessa riforma enuncia -I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore - questo lo hanno scritto i tecnici della Gelmini non noi, e se l’italiano è uguale per tutti crediamo significhi gettare le basi per la navigazione o le macchine.

Quindi è d’uopo dire che dovremmo essere ancora noi ad insegnare questa materia, e se ci usa la cortesia di vedere gli insegnamenti previsti per la nostra classe di concorso che sembra diventerà 19 C, troverà anche “ Laboratorio di Scienze e Tecnologie Applicate “ però se poi guarda il quadro orario per questa materia non sono previste ore di laboratorio ma solo ore di teoria ( ed è l’unica per cui non vi sono previste ore) il che è assurdo e incomprensibile.

Inoltre tra le classi di concorso previste per insegnarla vi sono alcune che non hanno la minima similitudine con le materie nautiche e questo sta già comportandoci problemi di dispersione, la settimana scorsa abbiamo perso 5 allievi, perché i ragazzi si iscrivono al nautico per fare attività nautiche e poi si ritrovano a dover ripetere le” Applicazioni Tecniche “ che si studiano alle scuole medie, perché è questo che gli si propina e poi il governo parla di voler eliminare la dispersione.  
Speriamo di essere stati chiari ed espliciti, le domande sono :

1 – Perché non ci ridanno le ore in prima riducendo quelle che ci hanno sostituto?

2 – Perché non ci fanno insegnare Scienze e Tecnologie Applicate ?

3 - Se non ci assegneranno Scienze e Tecnologie Applicate perché non ci danno le ore di laboratorio in questa materia ?

Onorevole, gli Istituti Nautici sono Istituti atipici, che consentivano subito dopo il diploma di trovare impiego presso le società di navigazione, perché i giovani diplomati acquisivano competenze tali da poterli inserire rapidamente nel ciclo produttivo, e questo se ci consente lo si deve in massima parte ai nostri insegnamenti, in quanto siamo tutti Ufficiali della Marina che hanno deciso di dedicarsi all’insegnamento per passione e voglia di trasmettere le proprie conoscenze ai giovani futuri ufficiali, noi abbiamo i contatti con gli armatori ed il mondo del lavoro che viviamo ancora in prima persona, quindi come è possibile pensare di far sparire questa materia ? La conduzione delle navi può essere affidata solo a noi non ad altri indipendentemente che siano laureati o non.

Chi ha pensato ed attuato questa riforma è evidente che non ha la minima conoscenza del settore e non si è neanche preoccupato di informarsi sul danno che essa avrebbe provocato.

Non è assolutamente vero che questa è la linea della scuola europea, chi lo dice mente o non è a conoscenza di come funzionano le scuole europee, i licei devono rimanere licei, e gli istituti tecnici devono rimanere tali, l’Italia ha bisogno di tecnici non solo di laureati ed i bravi tecnici si formano nei vari istituti che offrono differenti specializzazioni.

Concludiamo chiedendole di far apportare le modifiche di cui sopra che come ha sicuramente capito sono solo la giusta richiesta di lavoratori della conoscenza che hanno a cuore il bene dei giovani.

Non ci prolunghiamo oltre, le chiediamo solo di dare uno sguardo agli allegati che inviamo.

La ringraziamo per la cortesia e rimaniamo in attesa di un cortese riscontro.

Napoli 20.02.2012

Cordiali Saluti

Il coordinatore

*Enrico Veneruso*

Di seguito alleghiamo il quadro orario per semplificarle il lavoro di verifica

**indirizzo “Trasporti e Logistica”**

**articolazione “Conduzione del mezzo”**

**opzione “Conduzione del mezzo navale”**

**Quadro orario**

| **“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI** | | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **ore** | | | | |
| **1° biennio** | | **2° biennio** | | **5° anno** |
| secondo biennio e quinto anno costitui-scono un percorso formativo unitario | | |
| **1^** | **2^** | **3^** | **4^** | **5^** |
| **Scienze integrate (Fisica)** | **99** | **99** |  | | |
| *di cui in compresenza* | *66\** | |
| **Scienze integrate (Chimica)** | **99** | **99** |
| *di cui in compresenza* | *66\** | |
| **Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** | **99** | **99** |
| *di cui in compresenza* | 66\* | |
| **Tecnologie informatiche** | **99** |  |
| *di cui in compresenza* | 66\* |
| **Scienze e tecnologie applicate \*\*** |  | **99** |
| **ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO”**  **OPZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE”** | | | | | |
| **Complementi di matematica** |  | | **33** | **33** |  |
| **Elettrotecnica, elettronica e automazione** | **99** | **99** | **99** |
| **Diritto ed economia** | **66** | **66** | **66** |
| **Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale** | **165** | **165** | **264** |
| **Meccanica e macchine** | **99** | **99** | **132** |
| **Logistica** | **99** | **99** |  |
| **Totale ore annue di attività**  **e insegnamenti di indirizzo** | **396** | **396** | **561** | **561** | **561** |
| *di cui in compresenza* | *264\** | | *561\** | | *330\** |
| **Totale complessivo ore** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** |

\* L’attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l’articolazione delle cattedre, si rinvia all’articolo 8, comma 2, lettera a).

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***NUOVA CLASSE***  ***DI CONCORSO E***  ***CORRISPONDENTE NUOVA***  ***CLASSE DI IDONEITA’*** | | ***SITUAZIONE PRECEDENTE*** | | **Indirizzi di studi  Note** |
| **Codice** | **Laboratorio** | CODICE | DENOMINAZIONE |
| **C 19** | **Laboratorio di**  **scienze e**  **tecnologie**  **nautiche** | 17/ C | Esercitazioni di teoria  della nave e di  costruzioni navali | **ISTITUTO TECNICO: settore tecnologico LOGISTICA E TRASPORTI**  **-** Laboratorio di Scienze e Tecnologie applicate  **-** Laboratori del secondo biennio  **-** Laboratori del quinto anno  **ISTITUTO PROFESSIONALE settore industria e artigianato; filiera dell’economia del mare**  **-** Laboratori tecnologici ed esercitazioni  **-** Laboratori del secondo biennio  **-** Laboratori del quinto anno |
| 18 /C | Esercitazioni nautiche |